

# Sant'Ambrogio

Bonino da Campione (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MI010-01010/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MI010-01010/>

## **CODICI**

Unità operativa: MI010

Numero scheda: 1010

Codice scheda: MI010-01010

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00681142

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: scultura

### **OGGETTO**

Definizione: chiave di volta

Tipologia: tondo a rilievo

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### **SOGGETTO**

Categoria generale: sacro

Identificazione: Sant'Ambrogio

Titolo: Sant'Ambrogio

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 27118

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Ambrogio della Vittoria

Indirizzo: Via Spagliardi

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **STIMA**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: prima metà

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1339

Validità: post

A: 1343

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Bonino da Campione

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1325 ca./ 1397 ca.

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: marmo bianco antico

Tecnica: scultura

### MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 60

Larghezza: 60

Diametro: 60

Formato: tondo

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'opera è costituita da un tondo marmoreo a rilievo raffigurante la figura a mezzo busto di Sant'Ambrogio: il santo milanese è rappresentato leggermente rivolto verso sinistra, vestito con i caratteristici paramenti vescovili, la mitria in testa e indosso una dalmatica decorata con un motivo a croce greca. Nella mano sinistra regge il libro, nella destra il flagello a tre funi di proporzioni ingrandite, le cui estremità raggiungono il margine esterno della scultura.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi religiosi: Sant'Ambrogio. Abbigliamento religioso: dalmatica; mitria. Attributi: flagello; libro.

Notizie storico-critiche

L'opera trecentesca attribuita a Bonino da Campione riprende l'antica iconografia di Sant'Ambrogio che trattiene tra le mani lo staffile, la cui matrice risiede, con ogni probabilità, nel bassorilievo del secolo XI presente nell'omonima basilica milanese e ripresa nel secolo successivo nei rilievi che decorarono la ricostruita Porta Romana.

Sebbene di impianto semplice e privo di qualsiasi valore narrativo il tondo scultoreo evoca il Discorso contro Mercurino Ausenzio pronunciato da Sant'Ambrogio riferendosi all'episodio evangelico di Gesù che caccia i mercanti dal Tempio di Gerusalemme. In quell'occasione, infatti, Sant'Ambrogio redarguì il vescovo ariano che distaccava dalla verità della fede il popolo paragonandolo al "malvagio" che "perseguita le persone devote", asserendo che il Signore, indotto dal rispetto della casa di Dio, allontanava i sacrileghi con il flagello. L'elemento iconografico dello staffile, inoltre, può essere collegato a molteplici episodi miracolosi della vita del santo, che spaziano dalle ingiuste frustate perpetrate da Ursone all'apparizione di Sant'Ambrogio a favore di Ariberto d'Intimiano spodestato dall'imperatore Corrado. Tuttavia la particolare collocazione geografica dell'opera suggerisce un riferimento diretto alla battaglia di Parabiago avvenuta il 21 febbraio 1339, quando Luchino Visconti sconfisse il cugino Lodrisio e le truppe tedesche con l'ausilio miracoloso di Sant'Ambrogio. Secondo quanto narrato da Galvano Fiamma, infatti, Sant'Ambrogio apparve "in bianche vesti e con in mano il flagello, colpendo i nemici che si erano impadroniti della vittoria", sancendo definitivamente l'iconografia del vescovo milanese.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1995

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Il marmo presenta alterazioni superficiali dovute a macchie scure e depositi superficiali; nei particolari più sporgenti del rilievo e lungo il bordo esterno del tondo sono presenti graffiature, screpolature e piccole cadute di materiale, probabilmente imputabili al trasferimento dell'opera dalla facciata all'esterno all'altare interno.

Fonte: osservazione diretta

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]**

Riferimento alla parte: intero

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Ovest Milanese

### **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_MI010-01010\_IMG-0000409883

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tosi, Luca

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSC\_0230

Nome del file originale: OA-MI010-01010\_02.JPG

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_MI010-01010\_IMG-0000409882

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2009/08/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSCN1691

Nome del file originale: OA-MI010-01010\_01.JPG

#### **FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: scrittura privata

Denominazione: Seduta consigliare con lettura di vari memoriali tra i quali la relazione di Giovan Battista Quadrio

Data: 1708/12/10

Foglio Carta: cart. 2716

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Milano/ Fondo Religione P. A.

#### **FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: convenzione

Denominazione: Comodato in uso alla Parrocchia

Data: 1997

Foglio Carta: p. 2

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera "Ospedale Civile" di Legnano/ U.O. Servizio Tecnico Patrimoniale

Nome del file originale: OA-MI010-01010-CN\_01.pdf

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gatti Perer M. L.

Titolo libro o rivista: La chiesa e il convento di S. Ambrogio della Vittoria a Parabiago

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1966

V., pp., nn.: pp. 2, 11, 125

V., tavv., figg.: pp. 11-12 ff. 8-9

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cavalero C.

Titolo libro o rivista: La battaglia di Parabiago

Luogo di edizione: Cassano Magnago

Anno di edizione: 2004

V., tavv., figg.: p. 61

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1996

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Antonacci, Laura

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Tosi, Luca

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando